

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
del
MODELLO DI COMUNICAZIONE
RELATIVO AGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI
IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE (Mod. RICAP)

Art. 61, comma 13, della legge 27 dicembre 2002, n. 289
Delibera del CIPE n. 53 del 25 luglio 2003

Premessa

L'art. 61, comma 13, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e la delibera del CIPE n. 53 del 25 luglio 2003 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2003) adottata in attuazione della citata disposizione, hanno previsto il riconoscimento di un contributo, nella forma di credito d'imposta, a favore delle imprese che incrementano gli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate attraverso mezzi locali certificati, limitandone la misura massima di utilizzo, nel periodo d'imposta in cui è presentata l'istanza, al 30% del contributo riconosciuto con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

È stato inoltre previsto che, per fruire del restante 70%, i beneficiari devono inviare, a pena di decadenza dal contributo, una comunicazione al Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate, comprovante **l'avvenuta realizzazione del programma d'investimento nel periodo d'imposta cui si riferisce l'istanza di attribuzione del contributo in misura non inferiore al 75% dell'incremento agevolabile indicato nella stessa**. La realizzazione del programma di investimento in misura inferiore al 75% dell'incremento agevolabile, comporta: la decadenza dal contributo, l'obbligo di versare il credito d'imposta non spettante e già fruito maggiorato degli interessi, l'impossibilità di riproporre una nuova istanza nei dodici mesi successivi al periodo d'imposta cui è riferita l'istanza.

Il contributo residuo potrà essere fruito in compensazione, ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997, solo successivamente al provvedimento di attribuzione definitiva del credito d'imposta, adottato dall'Agenzia delle Entrate sulla base dei dati comunicati dall'impresa interessata e trasmesso in via telematica entro 30 giorni dal ricevimento dell'anzidetta comunicazione. Esso è determinato dalla differenza tra l'ammontare del credito riconosciuto in via definitiva con il citato provvedimento e il 30% del contributo riconosciuto in via provvisoria a seguito dell'istanza inviata.

Il beneficiario deve utilizzare detto credito d'imposta residuo nei due periodi d'imposta successivi a quello di presentazione dell'istanza, rispettivamente nelle misure massime del 43% e del 57% (calcolate sul credito residuo), e può compensare l'eventuale parte non utilizzata nei predetti limiti non oltre il terzo periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di presentazione della domanda.

Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione

La presente comunicazione deve essere presentata, a pena di decadenza dal contributo, dai soggetti che hanno conseguito l'assenso dell'Agenzia delle Entrate in relazione all'istanza (Mod. ICAP) per l'attribuzione del credito d'imposta per gli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate di cui all'art. 61, comma 13, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, presentata in via telematica al Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate.

La comunicazione deve essere redatta in conformità al presente modello e conservata a cura del contribuente, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati ivi indicati, unitamente alla ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuta presentazione.

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato elettronico nel sito Internet www.agenziaentrate.gov.it, dal quale può essere prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti Internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del relativo provvedimento di approvazione. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione della comunicazione

La comunicazione deve essere inviata all'Agenzia delle Entrate, **esclusivamente in via telematica, entro 60 giorni dalla chiusura del periodo d'imposta** in cui è stata presentata l'istanza per l'attribuzione del contributo.

ATTENZIONE: la comunicazione dei dati relativi agli investimenti effettuati nel periodo d'imposta in corso alla data del 19 novembre 2003 e chiuso entro il 18 gennaio 2004 deve essere inviata, a pena di decadenza dal contributo, dal 20 marzo 2004 al 19 maggio 2004.

In ogni caso, la comunicazione può essere inviata solo successivamente al ricevimento del provvedimento di attribuzione del contributo emanato, in relazione alla disponibilità dei fondi stanziati, dall'Agenzia delle Entrate a seguito dell'istanza presentata.

La trasmissione dei dati contenuti nella comunicazione può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questi per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti).

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.

In caso di presentazione telematica tramite un intermediario abilitato alla trasmissione (soggetti incaricati sopra indicati e società del gruppo), quest'ultimo è tenuto a rilasciare al contribuente, contestualmente alla ricezione della comunicazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, precisando se la comunicazione gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predisposta. La data di tale impegno, unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del proprio codice fiscale, dovrà essere successivamente riportata nello specifico riquadro "Impegno alla presentazione telematica" posto nel frontespizio della comunicazione per essere acquisita in via telematica.

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barrando la relativa casella, se la comunicazione che l'intermediario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal contribuente.

L'intermediario deve, altresì, rilasciare al contribuente un esemplare della comunicazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, debitamente sottoscritta dal richiedente, unitamente a copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuta presentazione.

Si ricorda che la comunicazione si considera presentata nel giorno in cui è acquisita telematicamente dall'Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla ricevuta di presentazione rilasciata dalla stessa Agenzia. La compilazione del modello e la trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato "PUBLIREPORT" reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate nel sito www.agenziaentrate.gov.it.

Compilazione del modello

Il modello della comunicazione è composto da:

- il frontespizio, costituito da due pagine: la prima contenente l'informativa sul trattamento dei dati personali, la seconda contenente i dati identificativi dell'impresa che effettua la comunicazione, gli estremi dell'istanza presentata al fine di ottenere il contributo nonché la sottoscrizione del soggetto che effettua la comunicazione con l'indicazione del numero dei quadri A quadri compilati;
- il quadro A, che contiene i dati relativi alla localizzazione degli investimenti agevolabili, ai documenti di spesa, all'ammontare degli investimenti effettuati e dell'incremento effettivamente realizzato.

Tutti gli importi da indicare nella comunicazione vanno espressi in euro, con arrotondamento all'unità secondo il criterio matematico per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro e per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 diventa 56; 55,51 diventa 56; 55,49 diventa 55).

FRONTESPIZIO

Comunicazione correttiva

Nell'ipotesi in cui il soggetto intenda apportare correzioni o integrazioni alla comunicazione già inviata contenente dati errati, deve trasmettere in via telematica, **prima della scadenza del termine di presentazione**, una nuova comunicazione, compilata in tutte le sue parti, riportando nell'apposito campo il numero di protocollo attribuito dal servizio telematico alla comunicazione precedentemente inviata, che in tal modo s'intende sostituita.

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero di partita IVA attribuiti all'impresa che effettua la comunicazione.

Codice attività

Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via prevalente, desunto dalla vigente classificazione delle attività economiche, disponibile presso gli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, presso gli sportelli self service e nel sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it e dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denominazione dell'impresa che effettua la comunicazione.

Piccola impresa e media impresa

Barrare la casella corrispondente se trattasi di impresa di piccole o medie dimensioni, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione 96/280/CE del 3 aprile 1996 della Commissione europea ripresa in Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 (pubblicato nella G.U. delle Comunità europee L. 10 del 13 gennaio 2001). Qualora non venga barrata nessuna delle due caselle, deve dedursi che trattasi di grande impresa. Il dato deve essere riferito alla qualifica di piccola o media impresa posseduta alla data di chiusura del periodo d'imposta indicato nell'istanza cui si riferisce la presente comunicazione.

Protocollo dell'istanza

Indicare il numero di protocollo attribuito dal servizio telematico all'istanza di attribuzione del credito d'imposta.

ATTENZIONE: la mancanza di tale dato o l'indicazione del numero di protocollo errato causa lo scarto telematico della comunicazione.

Operazioni straordinarie

Il rigo deve essere compilato solo nell'ipotesi in cui il soggetto che effettua la comunicazione sia un soggetto diverso da quello che ha presentato l'istanza, per effetto di operazioni straordinarie (fusione, trasformazione, scissione totale o parziale, conferimento di azienda o di ramo d'azienda) e di successione intervenute nel periodo intercorrente tra la data di presentazione dell'istanza e la data di presentazione della presente comunicazione. In tal caso occorre:

indicare il codice fiscale del soggetto che ha presentato l'istanza;

indicare la data dell'operazione straordinaria o dell'apertura della successione;

barrare la casella "Chiusura del periodo d'imposta" se contestualmente all'operazione straordinaria è intervenuta la chiusura del periodo d'imposta del soggetto che ha presentato l'istanza. In tal caso i 60 giorni per la presentazione della presente comunicazione - Mod. RICAP - decorrono da tale ultima data.

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, la data e il luogo di nascita, il sesso, la residenza anagrafica o, se diverso, il domicilio fiscale e gli altri dati richiesti.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la sede legale e, se diverso, il domicilio fiscale.

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:

- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, delle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione **Unico 2003**-Società di persone ed equiparate;
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, delle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione **Unico 2003**-Società di capitali, enti commerciali ed equiparati;
- per gli enti non commerciali ed equiparati, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, delle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione **Unico 2003**-Enti non commerciali ed equiparati.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante legale della società o ente che effettua la comunicazione o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappresentante negoziale, che sottoscrive la comunicazione. Per quanto riguarda il codice di carica, si vedano le istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione **Unico 2003**-Società di persone ed equiparate (paragrafo 2.5) e **Unico 2003**-Società di capitali ed equiparati (paragrafo 2.6) e **Unico 2003**-Enti non commerciali (paragrafo 2.6).

Sottoscrizione della comunicazione

Con la successiva sottoscrizione, il soggetto che effettua la comunicazione:

- dichiara di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica;
- conferma la veridicità dei dati contenuti nella comunicazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

In tale riquadro, il soggetto che effettua la comunicazione deve anche indicare il numero dei quadri A che sono stati compilati.

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto già precisato al precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della comunicazione".

QUADRO A – DATI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

Il quadro è riservato all'indicazione dei dati relativi agli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate realizzati attraverso mezzi locali certificati nel periodo d'imposta indicato nell'istanza, cui si riferisce la presente comunicazione ed alla quale è seguito il provvedimento di accoglimento del Centro Operativo di Pescara. Tale periodo per semplificazione è di seguito indicato con l'espressione "periodo d'imposta di riferimento".

Il quadro si compone di tre sezioni:

la sezione I, relativa alla localizzazione degli investimenti;

la sezione II, concernente i dati relativi ai documenti di spesa;

la sezione III, riservata all'indicazione dell'ammontare complessivo degli investimenti effettuati e dell'incremento effettivamente realizzato.

Sezione I – Localizzazione degli investimenti

La sezione deve essere compilata barrando la casella in corrispondenza della/e regione/i nella/e quale/i sono stati effettivamente realizzati, nel periodo d'imposta di riferimento, gli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate.

Si rammenta che il contributo è riconosciuto per gli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate in specifiche aree territoriali dello Stato. Sono pertanto escluse dall'agevolazione le spese relative agli investimenti effettuati mediante l'utilizzo di mezzi pubblicitari a diffusione nazionale.

Sezione II – Dati relativi ai documenti di spesa

Nella sezione vanno riportati gli estremi identificativi dei documenti comprovanti la spesa effettivamente sostenuta, nel periodo d'imposta di riferimento, per la realizzazione degli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate. Si rammenta **che l'incremento agevolabile deve essere realizzato attraverso mezzi locali certificati**, inten-

dendosi per tali gli strumenti pubblicitari la cui diffusione a livello locale è certificata da organismi esterni e indipendenti dall'impresa richiedente il beneficio, quali, ad esempio, le emittenti televisive locali iscritte all'Auditel, quelle radiofoniche locali iscritte ad Audiradio, i quotidiani locali iscritti ad Audipress e/o ADS, i giornali periodici iscritti all'USPI e, nella misura massima del 12% di detto incremento, anche mediante attività locali di promozione, sponsorizzazione, pubbliche relazioni e direct response, cioè attraverso i mezzi cosiddetti **"non certificati"**.

Si segnala che devono essere elencati solo i documenti, emessi entro la data di chiusura del periodo d'imposta di riferimento, necessari a comprovare l'effettiva realizzazione dell'incremento agevolabile indicato nell'istanza cui si riferisce la presente comunicazione, ovvero nel provvedimento di attribuzione del contributo, nel caso in cui sia stato riconosciuto un importo inferiore a quello richiesto. Ciò in quanto il **credito d'imposta concesso in via definitiva non potrà comunque essere superiore all'importo riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento di accoglimento dell'istanza**. Pertanto, nell'ipotesi in cui l'importo indicato nel documento determini il superamento dell'ammontare degli investimenti per i quali si ha diritto al contributo, indicare nei campi 5 e 6 della presente sezione un importo inferiore a quello risultante dal documento medesimo, fino a concorrenza dell'ammontare degli investimenti anzidetti.

Si precisa che, qualora i righi previsti non siano sufficienti all'indicazione di tutti i documenti di spesa comprovanti l'avvenuta realizzazione del programma d'investimento, dovranno essere compilati ulteriori quadri A, previa numerazione progressiva da apporre nella casella "Mod. N." posta in alto a destra del medesimo quadro; in tale ipotesi, il totale degli investimenti dovrà essere indicato solo nel rigo 10 del primo modulo utilizzato, così come le sezioni I e III dovranno essere compilate una sola volta nel "Mod. N.1".

Nei **rigi da 1 a 9** della presente sezione, indicare:

- nel **campo 1**, il codice che identifica la tipologia del documento, riportando: **"1"**, se trattasi di fattura; **"2"**, se trattasi di documento diverso dalla fattura;
- nei **campi 2 e 3**, rispettivamente, il numero identificativo e la data del documento;
- nel **campo 4**, il numero di partita IVA ovvero, se non in possesso di partita IVA, il codice fiscale del fornitore del bene o servizio, desunto dal documento;
- nel **campo 5**, l'importo risultante dalla fattura, o dal documento diverso dalla fattura, al netto dell'imposta sul valore aggiunto se detraibile ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972, relativo alla spesa sostenuta per la realizzazione della campagna pubblicitaria attraverso mezzi locali certificati. Nel caso in cui il documento comprenda sia spese sostenute in mezzi certificati sia spese sostenute in mezzi "non certificati", riportare l'importo relativo alle spese "non certificate" nel campo 6;
- nel **campo 6**, l'importo risultante dalla fattura, o dal documento diverso dalla fattura, al netto dell'imposta sul valore aggiunto se detraibile ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972, relativo alle spese sostenute per gli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate realizzate mediante mezzi "non certificati";
- nei **campi 7, 8 e 9**, il mezzo di pagamento utilizzato, in relazione al documento di spesa indicato nello stesso rigo, per i pagamenti effettuati entro la data di trasmissione della presente comunicazione, barrando la relativa casella, ovvero la casella "altro" per i mezzi diversi da quelli espressamente previsti (es. assegni bancari, contanti, etc.). Al riguardo, si rammenta che, **per conseguire il diritto al contributo, tutti i pagamenti relativi agli investimenti pubblicitari realizzati a decorrere dal 19 novembre 2003, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della citata delibera del CIPE n. 53 del 25 luglio 2003, devono essere effettuati esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o di conto corrente postale.**

Nel **rigo 10**, riportare, nei **campi 1 e 2**, la somma degli importi indicati rispettivamente nei campi 5 e 6 dei rigi compilati.

Sezione III - Ammontare degli investimenti e dell'incremento

La sezione III è riservata all'indicazione dell'ammontare complessivo degli investimenti effettuati e dell'incremento effettivamente realizzato in campagne pubblicitarie localizzate.

In particolare, indicare:

- nel **campo 1**, l'ammontare complessivo degli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate realizzati nel periodo d'imposta di riferimento, riportando la somma degli importi indicati nei campi 1 e 2 del rigo 10 della sezione II;

- nel **campo 2**, l'ammontare dell'incremento agevolabile effettivamente realizzato. Detto incremento è determinato tenendo conto anzitutto della differenza tra le spese sostenute per investimenti in campagne pubblicitarie localizzate nel periodo d'imposta di riferimento e quelle sostenute, allo stesso titolo, nel periodo d'imposta precedente a quello di riferimento; esso è poi calcolato sulla base dell'incremento delle spese in mezzi locali certificati e dell'incremento delle spese in mezzi locali "non certificati" nella misura massima, prevista per queste ultime, del 12% dell'incremento realizzato con l'utilizzo di mezzi locali certificati e fino a concorrenza dell'incremento complessivo delle spese sostenute per la realizzazione di tali investimenti.

Si rammenta che la realizzazione, nel periodo d'imposta di riferimento, del programma d'investimento in misura inferiore al 75% dell'incremento agevolabile indicato nell'istanza accolta (importo indicato nel campo 5 della sezione III o, in caso di rideterminazione dell'incremento agevolabile, nel campo 3 della sezione IV del **modello ICAP**) ovvero nel provvedimento di attribuzione del contributo, qualora sia stato riconosciuto un importo inferiore a quello richiesto, comporta le conseguenze già indicate nella premessa delle presenti istruzioni.

Al fine di agevolare la determinazione dell'importo da indicare nel campo 2, si riporta di seguito un apposito schema di calcolo.

Schema di calcolo dell'incremento agevolabile realizzato

| | | | | | |
|----------|---|---|---|---|--------------------------------------|
| | Investimenti complessivi effettuati nel periodo d'imposta | | Investimenti complessivi del periodo d'imposta precedente | = | Incremento complessivo |
| 1 | <input type="text" value=""/> | - | <input type="text" value=""/> | = | <input type="text" value=""/> |
| | Investimenti effettuati con mezzi certificati nel periodo d'imposta | | Investimenti con mezzi certificati del periodo d'imposta precedente | = | Incremento con mezzi certificati |
| 2 | <input type="text" value=""/> | - | <input type="text" value=""/> | = | <input type="text" value=""/> |
| | | | | + | Incremento con mezzi non certificati |
| | | | | = | Incremento agevolabile |
| | | | | | <input type="text" value=""/> |

Nel rigo 1:

- nel **campo 1**, riportare l'ammontare indicato nel campo 1 della sezione III del presente modello;
- nel **campo 2**, riportare l'ammontare indicato nel campo 2 del rigo 1 della sezione III del **modello ICAP** inviato all'Agenzia delle Entrate;
- nel **campo 3**, indicare la differenza tra l'importo indicato nel campo 1 e quello indicato nel campo 2 del presente rigo. Tale differenza rappresenta la **misura massima dell'incremento agevolabile**.

Nel rigo 2:

- nel **campo 1**, riportare l'ammontare indicato nel campo 1 del rigo 10 della sezione II del presente modello;
- nel **campo 2**, riportare l'ammontare indicato nel campo 2 del rigo 2 della sezione III del **modello ICAP** inviato all'Agenzia delle Entrate;
- nel **campo 3**, indicare la differenza tra l'importo indicato nel campo 1 e quello indicato nel campo 2 del presente rigo;
- nel **campo 4**, riportare l'incremento desunto dal raffronto tra le spese non certificate sostenute nel periodo d'imposta di riferimento risultanti nel campo 2 del rigo 10 della sezione II del quadro A del presente modello e quelle non certificate sostenute nel periodo precedente, tenendo presente che l'incremento dell'investimento realizzato con mezzi locali non certificati concorre alla determinazione dell'incremento agevolabile, nella misura massima del 12% dell'incremento realizzato attraverso mezzi locali certificati e nel limite più in generale determinato dall'incremento complessivo risultante nel campo 3 del rigo 1 del presente schema;
- nel **campo 5**, la somma degli importi indicati nei campi 3 e 4, fino a concorrenza dell'incremento complessivo indicato nel campo 3 del rigo 1 del presente schema che rappresenta l'importo massimo dell'incremento agevolabile. L'importo indicato nel presente campo 5 deve essere riportato nel campo 2 della sezione III del quadro A del presente modello.

Sulla base dei dati indicati nella presente comunicazione e nell'istanza di attribuzione del contributo cui la comunicazione si riferisce, l'Agenzia delle Entrate verifica l'effettivo ammontare dell'incremento agevolabile e determina la relativa percentuale di realizzazione nonché l'ammontare definitivo del contributo spettante. Tale ammontare è comunicato all'impresa richiedente nei 30 giorni successivi alla presentazione telematica della presente comunicazione.